

# Lavoro, entro fine anno 160mila posizioni aperte: oltre metà è al Nord

*Sono per lo più contratti con le tutele e la paga tipica dell'impiego dipendente*

*Tra le professioni ad alta qualifica più ricercate ci sono i software engineer*

Pagina a cura di Giorgio Pogliotti Claudio Tucci



Tra novembre e dicembre le opportunità di occupazione tramite agenzie per il lavoro saranno almeno 160mila. Più della metà delle assunzioni previste è localizzato al Nord (54,8%); il 25,4% nel Mezzogiorno, il restante 19,8% al Centro. Si tratta per lo più di contratti di lavoro in somministrazione, ovvero con le tutele e la retribuzione tipica del lavoro dipendente e, per quelli a tempo determinato, con occasioni doppie di reimpiego allo scadere del rapporto di lavoro.

Tra le professioni ad alta qualifica più ricercate ci sono software engineer, programmatori Java, analisti dei dati, sistemisti e project manager. Si andrà a caccia anche di figure tecniche elettriche ed elettromeccaniche, impiegati amministrativi, agenti commerciali, contabili, specialisti Sap. Nel settore manifatturiero spicca la richiesta di elettricisti industriali, saldatori e manutentori termoidraulici. Ricercati anche autisti e responsabili di magazzino.

Sono queste alcune tra le 30 figure professionali più ricercate nel mondo del lavoro entro dicembre 2022, distinte in tre diverse categorie: ovvero le dieci professioni a elevata qualifica, le dieci a media qualifica e le dieci figure più richieste tra gli operai specializzati, secondo quanto è emerso da una rilevazione effettuata da Assolavoro Datalab, l'Osservatorio dell'Associazione Nazionale delle Agenzie per il Lavoro, su dati interni al settore e su fonti terze qualificate (Excelsior, LinkedIn, Trovit, Indeed).

Il volume di domanda che, complessivamente, il mercato esprimerà nei tre grandi gruppi professionali di riferimento a cui appartengono i 30 profili indicati, secondo Excelsior (Unioncamere-Anpal) raggiungerà, nel bimestre novembre-dicembre, circa 646mila unità (il totale delle vacancy del periodo, compresi i profili meno qualificati,

sale a circa 742mila posizioni). Di queste almeno 160mila arriverà tramite agenzie per il lavoro.

«Ci aspettano mesi non semplici sul fronte occupazionale; il contributo attivo delle agenzie per il lavoro resta, tuttavia, evidente e prospetticamente potrebbe farsi anche più rilevante - ha sottolineato il presidente di Assolavoro, Alessandro Ramazza -. Nelle nostre 2.500 filiali ci sono più di 12.500 esperti del mondo del lavoro, capaci da una parte di orientare e formare chi cerca una occupazione o una nuova occupazione; dall'altra di intercettare per tempo le esigenze delle imprese, le nuove figure professionali che occorreranno, di cercarle e di dotarle delle competenze necessarie con una formazione legata al lavoro. È grazie a questo know how maturato in oltre venti anni di attività e alla capillarità delle nostre agenzie per il lavoro sul territorio nazionale che riusciamo ad accompagnare le imprese sia nella fase di sviluppo, sia quando il mercato dà segnali di difficoltà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA